

COMUNE DI PALERMO E OPEN FIBER INSIEME PER LA DIGITALIZZAZIONE ULTRAVELOCE DELLA CITTA'

- *Il Piano di Open Fiber per Palermo prevede la copertura di 280mila unità immobiliari entro aprile 2019*
- *La fibra ottica verrà portata fino a casa dei clienti in modalità Fiber to the Home (FTTH), in grado di supportare velocità di trasmissione fino a 1 Gbps, sia in download che in upload*
- *Circa 90 milioni di euro l'investimento previsto per la città, con importanti ricadute occupazionali nella fase di cantiere*

Palermo, 19 gennaio 2017 – Il Sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** e **Tommaso Pompei**, Amministratore Delegato di Open Fiber (OF), società partecipata da Enel e dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), hanno sottoscritto oggi, a Villa Niscemi, un'intesa per la posa di fibra ottica sull'intero territorio comunale.

Il piano di sviluppo predisposto da Open Fiber prevede, per la città di Palermo, la copertura del 50% degli edifici entro dicembre 2017 e dell'80% entro aprile 2019.

In totale, attraverso circa 1.500 km di rete interrata e 500 km di rete aerea, saranno cablate circa **280mila unità immobiliari** nelle 8 circoscrizioni dell'intera città.

La fibra ottica verrà portata fino ad appartamenti e uffici in modalità Fiber to the Home (FTTH), in grado di supportare velocità di trasmissione, sia in download che in upload, fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo).

Open Fiber è, infatti, interessata a realizzare una rete di telecomunicazioni a banda ultra larga, in fibra ottica, e ad offrire diritti di accesso wholesale, a condizioni tecniche ed economiche non discriminatorie, a tutti gli operatori che ne facciano richiesta.

La realizzazione di questa importante infrastruttura per la città di Palermo comporterà per Open Fiber un investimento di circa **90 milioni di euro**. Per l'effettuazione dei lavori verranno impiegati, per più di 2 anni circa 1000 tra tecnici e operai.

L'accordo consente anche di rendere più snello il processo autorizzativo e, laddove possibile, di riutilizzare, per il passaggio della fibra ottica, le infrastrutture già esistenti nel territorio comunale, come ad esempio le reti di acqua e gas dismesse, oltre, ovviamente, alle esistenti infrastrutture elettriche di e-Distribuzione. Questo, oltre a velocizzare i tempi di installazione, consentirà di limitare gli scavi nel suolo pubblico e, quindi, di ridurre i disagi per i cittadini e per la mobilità veicolare.

OF ha già stipulato, separatamente, con alcuni dei principali operatori nazionali un contratto relativo alla cablatura dei primi 10 comuni previsti dal suo piano di sviluppo della banda ultralarga. Gli accordi stipulati prevedono l'attivazione di nuovi clienti sulla rete che OF dovrà realizzare, garantendo una copertura pari ad almeno l'80% delle unità immobiliari di ciascun comune, con le tempistiche indicate nel piano di roll-out.

Oltre che la realizzazione, Open Fiber assicurerà, in futuro, anche la gestione e la manutenzione della nuova infrastruttura.